

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA E LAVORO
“Area decentrata ‘Centri per l’impiego Lazio Centro”

AVVISO PUBBLICO

**per l’avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii.,
attraverso la formazione della graduatoria di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss.mm.ii.
presso datori di lavoro pubblici**

Anno 2020

Indice

a	Oggetto dell'Avviso Pubblico	pag.	3
b	Requisiti dei partecipanti	pag.	3
c	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	pag.	4
d	Modalità di formazione della graduatoria	pag.	6
e	Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione	pag.	7
f	Documentazione richiesta	pag.	8
g	Trattamenti dei dati personali	pag.	8
h	Informazioni	pag.	8

Allegati

A	Domanda di partecipazione
B	Elenco posti disponibili

a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99 ss.mm.ii.:

Vittime del dovere, terrorismo e criminalità organizzata;

Orfani/vedove del lavoro;

Equiparati orfani/vedove del lavoro;

Orfani/vedove del servizio;

Equiparati orfani/vedove del servizio;

Orfani/vedove di guerra ed equiparati;

Profughi italiani;

Vittime della Uno Bianca e eccidio di Kindu e disastro di Ustica;

Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo

Testimoni di Giustizia

Orfani per crimini domestici

Orfani di Rigopiano del 18/01/2017

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione di apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss.mm.ii. Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso i datori di lavoro pubblici elencati nell'Allegato B del presente Avviso; detto allegato potrà essere integrato con le eventuali ulteriori posizioni lavorative presso i datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva di cui alla successiva lettera e) ovvero modificato e ridotto a seguito della diminuzione delle posizioni lavorative che dovessero risultare dalle eventuali successive rilevazioni dei singoli datori di lavoro pubblici, effettuate fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova attitudinale e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le categorie protette che intendano partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso 13/10/2020, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- **essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss.mm.ii. e art.1, comma 2 del DPR 333/2000 ss.mm.ii., tenuto dal Servizio Inserimento Lavoro Disabili di Roma, competente per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex provincia di Roma). Tali requisiti devono essere posseduti anche dai titolari del diritto di precedenza, elencati alla lettera d) del presente Avviso, che svolgano attività lavorativa;**
- **avere un'età anagrafica maggiore degli anni 18**

Inoltre, i familiari delle Vittime del dovere devono possedere anche i seguenti requisiti richiesti dall'ANPAL con nota del nota del 26.07.2018, prot. n.9481:

- **Il riconoscimento dello status di "Vittima del dovere" del dante causa;**
- **Il decesso ovvero il riconoscimento di un'inabilità permanente al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere";**

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, **posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 13/10/2020**, fissati dall'“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, sono i seguenti:

- 1) Carico familiare**
- 2) Età anagrafica**
- 3) Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**.

La valutazione di ciascun criterio verrà effettuata come di seguito evidenziato:

1) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- d) **i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- 2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- l'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) risulti essere disoccupato o occupato con un reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante che risulti percettore di NASPI, anche se riceve per intero gli assegni per il nucleo familiare, non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa subordinata con un reddito superiore ad € 8.145,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti da parte dell'Ufficio S.I.L.D.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1 lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. - dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, **13/10/2020**.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

2) Età anagrafica

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

3) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2019**)

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

Il punteggio è determinato sulla base delle fasce di reddito e saranno sottratti i punti secondo la seguente tabella:

Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	a	Punti
8001	15.000	- 4
15.001	28.000	- 8
28.001	55.000	- 18
55.001	75.000	- 22
Oltre 75.000		- 24

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e all'età anagrafica.

La domanda con punteggio totale maggiore precede in graduatoria la domanda con punteggio totale minore, tenuto conto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 della Legge 407/98 ss.mm.ii., come autenticamente interpretato dalla Legge 25/2011, sussistono i seguenti criteri di precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli:

- i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 s.m.i. (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi (art. 1, comma 2, Legge 407/98 s.m.i.);
- i soggetti feriti nell'adempimento del dovere a causa di azioni criminose (vittime del dovere) ed i superstiti dei soggetti medesimi (artt. 1 e 3 Legge 466/80 s.m.i.; art. 82 Legge 388/2000; art. 34 Legge 3/2003; art.1, commi 563 e 564 Legge 266/2005);
- gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite di coloro che siano deceduti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3, comma 123 Legge 244/2007).

Il diritto di precedenza in graduatoria riguarda anche coloro che, appartenenti alle categorie di cui ai commi precedenti, svolgano già un'attività lavorativa, (art. 1, comma 2, Legge 407/98 s.m.i.; art.

34 Legge 3/2003, art. 3, comma 123 Legge 244/2007), purché abbiano dichiarato l'immediata disponibilità lavorativa.

Al fine di definire l'esatta collocazione in graduatoria dei soggetti summenzionati, si procederà sulla base dei criteri di cui alla precedente lett. c).

A parità di punteggio totale nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

I requisiti che concorrono alla formazione della graduatoria devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso (13/10/2020) e, all'atto dell'avviamento, il soggetto di cui all'art. 18 della Legge 68/99 ss.mm.ii deve comunque possedere l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 Legge 68/99 ss.mm.ii..

e) Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione

Gli appartenenti alle categorie protette in possesso dei requisiti riportati alla **lett. b)** del presente Avviso potranno partecipare presentando alla Regione Lazio - Area Decentrata CPI Lazio Centro - Ufficio SILD- la **"Domanda di partecipazione"** redatta esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso (**Allegato A**), contenente la **dichiarazione sostitutiva** di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

La domanda dovrà, **a pena di esclusione**, essere debitamente sottoscritta con firma leggibile ed avere in allegato la copia fotostatica di un documento di identità (carta d'identità, patente, passaporto) in corso di validità e il permesso di soggiorno per i partecipanti non comunitari.

La Domanda, completa degli allegati, dovrà essere consegnata **a pena di esclusione**:

- **personalmente** presso il CPI di Roma Cinecittà, Ufficio S.I.L.D., Via Raimondo Scintu, n. 106, 1° piano, Stanza n. 128, **in plico chiuso recante la dicitura "Avviso pubblico per categorie protette art. 18 L. 68/99 ss.mm.ii. anno 2020" e le generalità del mittente (nome e cognome)**;

LA CONSEGNA DEI PLICHI AVVERRÀ SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO E L'ORDINE ALFABETICO DI SEGUITO INDICATO:

- **Cognomi dalla A alla B il 16/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla C alla D il 17/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla E alla L il 18/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla M alla O il 19/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla P alla R il 20/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla S alla Z il 23/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**

Al momento della consegna verrà rilasciato all'interessato un codice identificativo che verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria in sostituzione delle generalità del partecipante. Lo stesso dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate in sedi diverse da quella suindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, e mail o pec.

Con apposito Avviso, che verrà pubblicato **entro il 11/12/2020** sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi, sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi sarà comunicata la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nonché le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame.

Con ulteriore Avviso – pubblicato con le forme e modalità surriferite - saranno comunicate la data di pubblicazione della graduatoria definitiva e il calendario degli avviamenti.

Entrambe le graduatorie verranno pubblicate utilizzando i codici identificativi personali consegnati ai

partecipanti all'atto di presentazione della domanda.

La graduatoria definitiva avrà validità fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato B).

f) Documentazione richiesta

- 1) Domanda di partecipazione, firmata dal Dichiarante
- 2) Documento di identità in corso di validità
- 3) copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari. In mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti.
- 4) Permesso di soggiorno (obbligatorio solo per i cittadini non comunitari)
- 5) **I familiari delle Vittime del Dovere devono inoltre produrre una documentazione che attesti che il decesso del *dante causa* sia correlato agli eventi rilevanti ai fini del riconoscimento di Vittima del dovere ovvero una idonea certificazione concernente il riconoscimento al *dante causa* di un'inabilità permanente al servizio oppure una non idoneità permanente in modo assoluto al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere", così come indicato dalla Nota ANPAL Prot. N.9481 del 26/07/2018**

g) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto

h) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste: a mezzo *e-mail all'indirizzo: callcenterimpiego@regione.lazio.it*
oppure chiamando il numero verde 800 818282

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi.

Le pubblicazioni sui predetti portali varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta LONGO